



MAG Firenze Società Cooperativa

Sede legale: Via Lombardia n.1/p – Firenze

Cod. Fisc. e P.IVA n° 06311210485

R.E.A FI-618095

Iscritta nell'Elenco generale degli intermediari finanziaria al n°42038

Capitale sociale € 635.250,00

Albo Società Cooperative a mutualità prevalente n° A225671

Relazione sulla gestione 31.12.2013

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

La presente Relazione di Gestione, che correda il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, è redatta in ottemperanza all'art. 2428 del Cod. Civ. ed al D. lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, prevedendo le seguenti indicazioni:

1) Andamento della gestione e situazione della Società;

2) Notizie particolari su:

- a) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- b) Evoluzione prevedibile della gestione;
- c) Altre informazioni

3) Proposte sulla destinazione dell'utile di esercizio;

1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il bilancio d'esercizio al 31/12/13 evidenzia un utile di € 495,78 e si riassume nei seguenti valori:

VOCE	2013
Stato Patrimoniale:	
Attività	635.745,78
Passività	0
Patrimonio netto	635.250,00
Utile dell'esercizio	495,78
Conti impegni e rischi ed altri conti d'ordine	0
Conto Economico:	
Ricavi e Proventi	1.500,00
Costi ed Oneri	1.004,22
Utile dell'esercizio	495,78

Sulla situazione Patrimoniale si osserva quanto segue:

φContinua positivamente la politica di capitalizzazione della cooperativa; infatti il capitale sociale della cooperativa è aumentato di € 13.150, mentre la base sociale è aumentata di 760 persone (763 nuovi soci, 3 receduti), passando da 28 soci al 14/12/12 a 788 soci al 31/12/13. Dei 3 soci receduti 2 hanno fatto una nuova domanda e sono stati accettati.

Analizzando brevemente gli indicatori di solidità non può che emergere un dato positivo, in quanto la MAG non ha contratto debiti esigibili a lungo termine. Il margine di struttura primario è dato dalla differenza tra il patrimonio netto (capitale e riserve) e il totale delle immobilizzazioni; il margine secondario è come quello primario dato che non si hanno debiti a medio lungo termine. I margini evidenziano una buona capacità di finanziamento dell'attivo immobilizzato con il capitale proprio.

	2013
Margine primario di struttura	534.240,54
Margine secondario di struttura	534.240,54

Sul Conto Economico si rileva quanto segue:

Il rendimento finanziario ottenuto fino al 31.12.2013 deriva dai contributi finalizzati alla copertura delle spese di gestione della cooperativa erogati dall'Associazione verso MAG Firenze.

Dato lo scopo sociale e la posizione di obiezione di MAG Firenze al sistema economico-finanziario, riteniamo utile fare un'analisi degli indicatori economici, che rappresentano la redditività del capitale e dell'attivo investito, in quanto MAG non si prefigge l'obiettivo della redditività del capitale e degli investimenti.

Informazioni attinenti al personale

Nello svolgimento della sua attività la cooperativa non ha usufruito per tutto l'esercizio di lavoratori retribuiti.

Informazioni attinenti all'ambiente

La cooperativa non ha avuto nessuna condanna o sanzione per reati o danni ambientali.

2) NOTIZIE PARTICOLARI

a) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

La Cooperativa ha effettuato i primi prestiti nel mese di gennaio 2014.

b) Evoluzione prevedibile della gestione;

Crediamo che vi siano tutte le condizioni per permettere alla cooperativa di continuare positivamente la propria gestione.

Nel 2014 è iniziata l'erogazione dei primi prestiti, sia presentati tramite le associazioni di microcredito convenzionate, sia richiesti direttamente alla Cooperativa.

Nel 2014 proseguirà la raccolta di capitale e la sensibilizzazione dei soci nella partecipazione alle spese operative e gestionali.

Al fine di creare relazioni sempre più solide con i Nodi territoriali e le associazioni di microcredito convenzionate, sono stati ipotizzati momenti periodici di incontro e di confronto tra le realtà territoriali, il CdA e il Consiglio di Gestione.

c) Altre informazioni;

-Informazioni relative alle parti correlate

Non ci sono state operazioni relative con parti correlate, in quanto la partecipazione in bilancio non influenza le decisioni della società partecipata.

-Attività di ricerca e sviluppo

Non sono presenti in bilancio specifiche voci di costo relative all'attività di ricerca e sviluppo.

-Procedura di ammissione e carattere aperto della società

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha accettato le domande di ammissione di 761 nuovi soci, e il Consiglio ha accettato tali domande trovandole rispondenti ai requisiti previsti dallo Statuto Sociale e valutando positivamente l'ingresso di questi nuovi soci.

-Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari

L'articolo 2 della Legge 59/1992 prevede che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società. A tale riguardo ricordiamo che gli scopi sociali della nostra cooperativa sono:

- Promuovere una qualità alternativa dello sviluppo e del lavoro nelle forme della cooperazione, della autogestione e dell'associazionismo di base,
- Operare per uscire dalla logica del profitto e dello sfruttamento propri dello sviluppo capitalistico, verso una visione dello sviluppo che tenda ad escludere rapporti di lavoro subalterno ed a favorire invece rapporti di solidarietà e di uguaglianza sociale in un quadro generale di obiezione al sistema vigente.

- Sostenere iniziative che promuovano:

a) una imprenditorialità finalizzata non solo allo sviluppo dell'impresa, oggi criterio dominante, ma anche alla crescita umana di coloro che lavorano nell'impresa e dei fruitori dei prodotti che l'impresa produce;

b) l'accesso al lavoro, alla vita sociale, alla fruizione di strumenti o servizi da parte di coloro che oggi il mercato esclude;

c) la riduzione degli impatti ambientali, la tutela del territorio, e la "rinnovabilità" delle risorse;

d) l'autogestione intesa come promozione di una più profonda coscienza collettiva che faccia sperimentare un modo partecipativo di organizzarsi nel lavoro e nella vita di gruppo;

e) la solidarietà tra i popoli e tra gli uomini e le donne per la costruzione di rapporti basati sulla nonviolenza, intesa come stile di vita e come metodo di organizzazione della vita sociale, economica e politica.

Per il raggiungimento di tali scopi abbiamo potenziato l'attività di raccolta di capitale sociale per poter, di conseguenza, incrementare l'erogazione di prestito sociale.

Durante il periodo di inattività intercorso tra la costituzione e il rilascio dell'autorizzazione ad operare da parte di Banca D'Italia, l'attività della cooperativa si è incentrata sul consolidamento, sull'attività divulgativa dell'attività prevista, sul consolidamento delle relazioni con i Soci, nel procurarsi gli strumenti necessari per l'attività e nel redigere le procedure operative e il regolamento.

I criteri seguiti nella nostra gestione sono quelli fondanti la nostra stessa esperienza e cioè:

- Trasparenza attraverso frequenti informazioni ai Soci e attraverso la promozione di rapporti diretti fra essi;
- Partecipazione/Autogestione attraverso frequenti Assemblee dei Soci dove approfondire il confronto sul cammino della nostra cooperativa.
- Pluralità della nostra esperienza, rifiutando le logiche discriminanti dettate da interessi di gruppo di qualsiasi natura;
- Eticità e mutualità della nostra attività economica, come valore discriminante per i progetti da sostenere e come valore di riferimento per le condizioni da applicare.

3) PROPOSTE SULLA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2013 si chiude con un utile di € 495,78. Il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo nel seguente modo:

- € 148,73 (pari al 30%) alla Riserva Legale Indivisibile;
- € 14,87 (pari al 3%) al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- € 332,17 alla Riserva Statutaria Indivisibile;

Nell'invitarvi ad approvare il progetto di bilancio e nota integrativa e la relazione di gestione, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, restiamo a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Firenze, 26/03/2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Santoro